



*PROCEDURA PER IL
LAVORO MINORILE E INFANTILE*

Codice
PRO_P10
Rev 0
Del 01.09.17

Matrice delle Revisioni

| Rev. | Data | Oggetto | Redatto da | Approvato da |
|------|------------|-----------------|------------|--------------|
| 0 | 01.09.2017 | Prima emissione | SPT | DIR |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

Sommario

| | |
|-----------------------------------|---|
| 1. Campo di applicazione | 2 |
| 2. Riferimenti | 2 |
| 3. Modalità operative | 2 |
| 3.1. Personale..... | 2 |
| 3.2. Personale dei Fornitori..... | 2 |
| 3.2.1. Lavoro infantile | 2 |
| 3.2.2. Giovani Lavoratori | 3 |
| 4. RegISTRAZIONI..... | 4 |

Scopo

Lo scopo della presente procedura è di descrivere i criteri e le modalità adottate dall'azienda nel caso rilevi la presenza di lavoro minorile o giovanile.

1. Campo di applicazione

La procedura è applicata a tutto il personale e a quello impiegato da fornitori e subfornitori.

2. Riferimenti

Norma SA 8000:2014, capitolo IV
1 -Lavoro infantile

Diritto internazionale

- Convenzione ILO n° 138 – Età minima per l'assunzione all'impiego
- Convenzione ILO n° 182 – Forme peggiori di lavoro minorile
- Raccomandazione ILO n° 146 – Età minima
- ONU – Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia

Diritto nazionale

- D.leg. 345/99
- D.leg. 262/00
- L. 17-10-1967 n° 977
- Art. 37 – Costituzione Italiana
- Legge 300/70 - Statuto dei Lavoratori

3. Modalità operative

3.1. Personale

Come definito nella p02 "Gestione del Personale", l'Organizzazione non impiega né lavoro infantile né giovani lavoratori, richiedendo un'età minima di 18 anni.

In particolare sarà cura dell'Ufficio del Personale verificare in fare preassuntiva i documenti di identità dei candidati.

3.2. Personale dei Fornitori

3.2.1. Lavoro infantile

Qualora, a seguito di verifiche ispettive presso i fornitori, o tramite qualunque altra fonte di informazione, il personale dell'azienda venga a conoscenza di impiego di lavoro infantile presso fornitori o subfornitori, ne dà immediata comunicazione

all'RDSA. Quest'ultimo apre una N.C. secondo quanto indicato nella relativa procedura e procede a darne immediata comunicazione ai membri del SPT e alla Direzione.

Le azioni immediate da intraprendere devono mirare ad accertare l'effettiva sussistenza del fatto.

In caso di conferma dell'utilizzo di lavoro minorile devono essere attuate le seguenti azioni di rimedio:

- Far cessare nel più breve tempo possibile l'impiego di lavoro minorile anche denunciando la situazione alle autorità campentanti.
- Nel caso in cui la situazione economica della famiglia sia particolarmente grave e possa peggiorare in relazione al licenziamento del bambino, l'azienda deve impegnarsi, tramite il coinvolgimento, se necessario, delle amministrazioni locali, a far assumere altri familiari del minore.
- Assicurare che il minore continui a frequentare regolarmente la scuola, impegnandosi o richiedendo al fornitore l'impegno finanziario al sostenimento di tutte le spese necessarie (per es tasse, acquisto dei libri e spese di altro tipo) per la frequenza a scuola.
- Coinvolgere assistenti sociali, associazioni di volontariato ecc, che possano coadiuvare nel monitoraggio della situazione del minore e del suo contesto familiare.

Le azioni di rimedio (una o più di una) da porre in essere sono decise in base alla situazione specifica. Alla decisione delle risoluzioni da prendere partecipano la Direzione del l'Organizzazione, il SPT e gli altri soggetti di volta in volta coinvolti, quali ad esempio rappresentanti delle amministrazioni locali e/o dei fornitori.

Il SPT ha il compito seguire la chiusura della NC e delle eventuali AC aperte a seguito della stessa e di darne comunicazione alla Direzione.

3.2.2. Giovani Lavoratori

Nel caso in cui si riscontri che siano impiegati presso un fornitore dei giovani lavoratori, il SPT deve assicurarsi che i lavoratori suddetti:

- siano impiegati solo dopo aver effettuato le ore scolastiche previste, laddove siano soggetti ad istruzione obbligatoria
- non svolgano lavori pesanti
- lavorino in condizioni di sicurezza e non siano esposti a situazioni pericolose, rischiose o nocive per la salute fisica e mentale e per il loro sviluppo
- non vengano a contatto con apparecchiature pericolose
- non lavorino per un tempo superiore alle 8 ore giornaliere
- le ore di lavoro sommate alle ore di scuola ed a quelle di viaggio per la scuola ed il lavoro non superino le 10 ore.
- non lavorino durante i turni notturni



*PROCEDURA PER IL
LAVORO MINORILE E INFANTILE*

Codice
PRO_P10
Rev 0
Del 01.09.17

Chiunque sappia di violazioni delle suddette condizioni dovrà aprire una NC immediata comunicazione al SPT.

4. Registrazioni

Le attività descritte nella presente procedura sono documentate nelle registrazioni tipiche dell'amministrazione del personale e nella gestione delle NC.